

## **Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002077/2024**

### **alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Ignazio Roberto Marino (Verts/ALE), Dario Tamburrano (The Left), Benedetta Scuderi (Verts/ALE)**

Oggetto: Concorrenza nel settore degli impianti di incenerimento dei rifiuti e condotta del Comune di Roma nella gestione di ACEA

L'art. 13 del Decreto-legge n.50 del 17/05/2022 affida le competenze in materia di rifiuti sul territorio di Roma Capitale al commissario per il Giubileo 2025, preservando tuttavia le norme europee sulla concorrenza. Il piano di gestione dei rifiuti di Roma assegna alla controllata Azienda comunale energia e ambiente (ACEA) l'uso dell'inceneritore.

La concessione obbliga a incenerire 600.000 tonnellate di rifiuti all'anno per 33 anni. 600.000, sul totale di 1.500.000 di tonnellate rifiuti/anno, vanificano sino al 2060 l'obiettivo europeo della crescita della raccolta differenziata (a Roma ferma al 45% dal 2015-2024). Il costo graverà sulle tasse dei cittadini per oltre 7.400.000.000 euro. Il contratto di 33 anni obbliga Roma all'incenerimento di 600.000 tonnellate/anno sino al 2060, quindi in regime di infrazione della normativa europea, delle indicazioni dell'accordo COP 21 di Parigi sui cambiamenti climatici e del Summit of the Future 2024 dell'ONU.

Ciò premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Quali misure intende adottare per assicurare neutralità tecnologica e concorrenza nel settore dei rifiuti, evitando esclusività che pregiudichino il miglioramento del riciclo?
2. Quali misure intende adottare per impedire la realizzazione di un impianto che per impegni contrattuali viola l'obiettivo di emissioni zero sancito per l'anno 2050?

Presentazione: 15.10.2024